



## Presentazione

È con grande onore e piacere che il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi partecipa all'iniziativa promossa dall'agenzia Dire.

“*Dire giovani Dire futuro Festival delle giovani idee*” offre al CNOP la possibilità di incontrare i giovani, “futuro della nostra società”, per dare la possibilità di conoscere le opportunità messe a loro disposizione: *dall'Università alla Professione di Psicologo*.

Da una ricerca sulla Professione commissionata dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi è emerso un quadro a dir poco preoccupante che abbiamo provato a sintetizzare in questo breve opuscolo.

Nel 1997 eravamo 27.847, a tutt'oggi siamo arrivati a 72.252! 70.000 risultano essere gli studenti iscritti attualmente ai corsi di laurea in Psicologia. Qualcuno potrebbe pensare che il mercato evidentemente richiede ancora Psicologi. Per togliere ogni dubbio è sufficiente dare un'occhiata ai dati sull'occupazione e sul reddito per convincersi che la situazione è disastrosa.

Le Università stesse hanno difficoltà ad assicurare una formazione di qualità, nonché le sedi del tirocinio ad un numero così elevato di studenti. Leggo, sui siti delle Università e sui Piani di studio dei corsi di laurea in psicologia, frasi costruite ad hoc, da esperti di marketing, sugli sbocchi professionali per aspiranti Psicologi e immagino quale possa essere su coloro che stanno per decidere a quale corso di studi iscriversi.

È intuibile, da quanto sopra detto, che stiamo assistendo ad un fenomeno di crescita ABNORME! I giovani devono tornare ad essere i protagonisti del loro futuro!

È dovere del CNOP informare i giovani su come stanno andando (*veramente*) le cose per la Psicologia ed è un diritto dei giovani conoscere quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ogni percorso formativo e come questo trova applicabilità nella realtà lavorativa.

Giuseppe Luigi Palma



## 1. La formazione universitaria in Psicologia



### Come si diventa Psicologo?

Per diventare psicologo è necessario conseguire la laurea di secondo livello (quinquennale) in psicologia presso un Ateneo Italiano, effettuare un tirocinio della durata di un anno e superare l'Esame di Stato che consente l'iscrizione alla sezione A dell'Albo (attualmente gi iscritti a questa Sezione dell'Albo sono 71.986). Lo psicologo può fare attività di prevenzione, diagnosi, sostegno psicologico, abilitazione e riabilitazione, rivolte a persone, organismi sociali e comunità.

### Come si diventa Psicologo-Psicoterapeuta?

Per svolgere l'attività di psicoterapeuta, lo psicologo deve diplomarsi presso una Scuola di specializzazione universitaria oppure presso una scuola di specializzazione privata riconosciuta dal Ministero competente, di durata almeno quadriennale.

Gli psicologi-psicoterapeuti possono svolgere attività di psicoterapia individuale, di coppia, familiare e di gruppo.

### Chi è il dottore in Tecniche Psicologiche?

Il dottore in tecniche psicologiche ha conseguito la laurea triennale di primo livello, effettuato un successivo tirocinio di almeno 6 mesi e ha superato l'Esame di Stato che consente l'iscrizione alla sezione B dell'Albo (attualmente gi iscritti a questa Sezione dell'Albo sono 187). Il dottore in tecniche psicologiche può operare sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A.



## 2. L'Ordine degli Psicologi



### **Che cosa è il Consiglio Nazionale?**

Il Consiglio Nazionale è istituito ai sensi della Legge n. 56 del 18 febbraio 1989 ed è un ente pubblico non economico su cui vigila il Ministero della Salute. L'Ordine Nazionale ha sede a Roma ed è composto da un Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e dai Presidenti degli Ordini Regionali e Provinciali (limitatamente alle province di Trento e Bolzano). Tra i vari compiti istituzionali cui l'Ordine Nazionale è tenuto sottolineiamo la predisposizione e l'aggiornamento del Codice Deontologico, vincolante per tutti gli iscritti.

### **Che cosa sono gli Ordini Territoriali?**

Gli Ordini Territoriali è istituito ai sensi della Legge n. 56 del 18 febbraio 1989 ed è un ente pubblico non economico su cui vigila il Ministero della Salute. Gli iscritti all'Albo costituiscono l'Ordine degli Psicologi e ogni quattro anni sono chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio regionale. Elettori ed eletti sono soltanto gli iscritti nella stessa regione. Oltre alla gestione degli Albi, gli ordini Territoriali svolgono un'importante funzione di tutela della professione psicologica e promozione dello sviluppo nel territorio regionale. Tra i vari compiti istituzionali cui gli Ordini Territoriali sono tenuti a curare l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; curare la tenuta dell'Albo; vigilare la tutela del titolo professionale e svolgere attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione; adottare i provvedimenti disciplinari previsti dalla legge.

### **PER SAPERNE DI PIÙ**

Visita il sito del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi italiani:  
[www.psy.it](http://www.psy.it)



### 3. Psicologi e Lavoro



#### Settori di attività<sup>1</sup>

- |                               |     |
|-------------------------------|-----|
| • Salute (prevenzione e cura) | 65% |
| • Scuola (Università esclusa) | 30% |
| • Servizi Sociali             | 20% |
| • Organizzazioni/Aziende      | 14% |
| • Formazione Professionale    | 12% |
| • Area Giuridica              | 8%  |
| • Università                  | 7%  |
| • Comunicazione/ pubblicità   | 4%  |
| • Marketing                   | 3%  |
| • Sport/tempo libero          | 3%  |

#### Gli Psicologi e il reddito

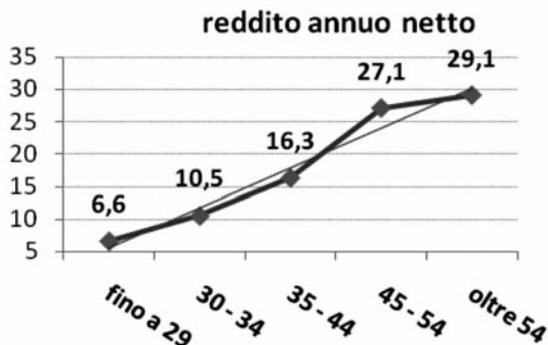
Attualmente si contano più di 72.000 iscritti all'Albo degli Psicologi. Di questi più di 28.000 sono psicologi/psicoterapeuti. Il numero degli iscritti all'Albo aumenta di circa il 10% ogni anno. La metà degli iscritti all'Ordine professionale in Italia, oggi, non riesce ad esercitare la professione di Psicologo. Coloro che esercitano la libera professione hanno un reddito così riassumibile:

- circa 8.000 psicologi guadagnano meno di 1.000 di euro lordi al mese;
- circa 12.000 psicologo guadagnano tra i 1.000 e 3.000 euro lordi al mese;
- circa 4.000 psicologi guadagnano più di 3.000 euro lordi al mese.



La dinamica del reddito<sup>2</sup> degli psicologi italiani sembra essere legata ad alcune caratteristiche, quali:

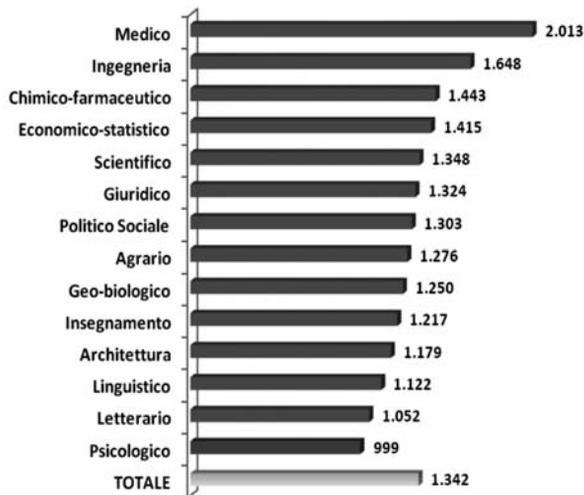
- **Sesso:** il reddito risulta più elevato per gli psicologi maschi che per le femmine (2.100 euro netti contro 1.300 euro);
- **Area geografica:** a parità di ore di lavoro, gli psicologi che vivono al Sud guadagnano meno (1.200 euro netti al mese) rispetto agli psicologi che vivono al Centro e al Nord (1.540 euro netti al mese). Gli psicologi che hanno un reddito più alto vivono nel Nord Est dell'Italia (1.600 euro netti al mese);
- **Formazione in psicoterapia:** a parità di ore di lavoro, gli psicologi/psicoterapeuti guadagnano quasi il doppio degli psicologi (1.900 vs 1.100 euro netti al mese);
- **Età:** il tema del reddito assume aspetti critici specialmente nelle fasce più giovani. Nel grafico che segue si nota un netto innalzamento del reddito annuo man mano che l'età cresce, passando da 550.00 euro, netti al mese, per gli psicologi con un'età fino ai 29 anni, ai 2.400 euro, netti al mese, per gli psicologi con un'età superiore ai 54 anni.





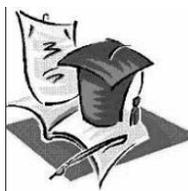
Confrontando questo dato con quello raccolto nel 2002 dal Consorzio Alma Laurea<sup>3</sup> sui laureati a 5 anni dalla laurea per gruppi di corsi di laurea, si evidenzia un peggioramento della situazione reddituale dei giovani psicologi. Infatti il loro reddito mensile è sceso quasi del 50% passando da 990.00 a 550.00 euro netti al mese.

Se si confronta il settore psicologico con la quasi totalità delle altre categorie professionali emerge un guadagno netto mensile significativamente inferiore. I nostri giovani colleghi occupano l'ultimo posto.





## 4. Precarietà professionale



### **Iscritti ai corsi di laurea di Psicologia e precarietà professionale**

Dal 1998 al 2008 i laureati in psicologia, pre e post riforma, sono stati più di 90.000<sup>4</sup>. Nel 2008 sono stati attivati più di 49 corsi di laurea di I livello e più di 59 corsi di laurea di II livello<sup>5</sup>. La precarietà professionale potrebbe essere attribuita al rilevante numero di laureati che negli ultimi 15 anni sono usciti dalle Università come conseguenza della proliferazione dei corsi di laurea e di una mancata programmazione degli accessi rispetto al fabbisogno nazionale degli psicologi. Tale situazione si somma alle minori disponibilità economiche dell'utenza, sempre meno disposta ad intraprendere trattamenti psicologi, specie se prolungati.



---

<sup>1</sup> *Ricerca sullo “stato e le prospettive delle professioni psicologiche in Italia” effettuata dall’Osservatorio sulla Professione istituito dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi con delibera n. 43 del 25.11.2006.*

<sup>2</sup> *Ricerca sullo “stato e le prospettive delle professioni psicologiche in Italia” effettuata dall’Osservatorio sulla Professione istituito dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi con delibera n. 43 del 25.11.2006 .*

<sup>3</sup> *Dati Alma Laurea. Cfr. <http://www.almalaurea.it>*

<sup>4</sup> *Fonte: Ministero dell’Università e della Ricerca, ufficio di statistica. Cfr. <http://off.miur.it>*

<sup>5</sup> *Fonte: Ministero dell’Università e della Ricerca, Offerta Formativa. Cfr. <http://off.miur.it>*